

Analisi del contesto esterno

1 - Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno in cui si colloca il Comune di Lecce è stata realizzata prendendo in considerazione sinteticamente i seguenti elementi:

- 1 Inquadramento territoriale – infrastrutturale - ambientale
- 2 Contesto socio economico e culturale
- 3 Stato dell'ordine e della sicurezza pubblica.

1.1 - Inquadramento territoriale – Infrastrutturale - Ambientale.

Inquadramento territoriale

L'articolazione territoriale in cui opera il Comune di Lecce è particolarmente ampia e si estende su una superficie complessiva di 238,39 kmq e 21 Km di costa.

Al fine di razionalizzare attrezzature e servizi, nonché consentire la partecipazione della cittadinanza alla vita amministrativa del Comune, l'Amministrazione Comunale con D.C.C. n.133 dell'11.10.2018 ha provveduto alla riorganizzazione territoriale del Comune di Lecce in frazioni, borghi, quartieri e contesti:

1. **QUARTIERI**: Centro, Leuca, Mazzini, San Sabino, Kolbe – San Giovanni Battista, Salesiani, Santa Rosa, Borgo San Nicola, Rudiae-San Pio, Ferrovia-Casermette;
2. **BORGHI**: Borgo Pace, Borgo rurale di San Ligorio, Borgo Piave (all'interno della frazione di Frigole);
3. **FRAZIONI**: Villa Convento (amministrato in parte dal comune di Novoli), San Cataldo (amministrato in parte dal comune di Vernole), Frigole, Torre Chianca – Spiaggiabella e Torre Rinalda;
4. **CONTESTI**: dell'entroterra costiero, Santa Maria Cerrate, Rudiae.

Di seguito in tabella i dati relativi anche alla densità abitativa, e alla estensione delle reti idriche, fognarie, gas, di pubblica illuminazione e di strade (dati al 31/12/2020):¹

Popolazione	95.052 abitanti
Superficie	238,39 km ²
Densità	399 ca (ab./km ²)
Costa	21 km
Strade comunali (m. l.)	265.957,06
Strade vicinali (m. l.)	235.000
Fognatura bianca (m. l.)	140.315,84
Fognatura nera (m. l.) - Dati AQP	271.384,56
Rete idrica (m. l.) - Dati AQP	334.643,31
Punti luce Pubblica illuminazione (n.)	22.247
Rete GAS media pressione (m. l.)*	5.174,76
Rete GAS bassa pressione (m. l.)*	5.765,01

*Per quanto riguarda la Rete GAS il servizio non grava sul bilancio comunale, in quanto il gestore versa al Comune un canone concessorio annuale pari ad € 294.519,40 (oltre IVA al 22% di € 64.794,27) per un totale di € 359.313,67.

¹ I dati compresi dalla voce “Strade comunali (m.l.)” fino a “Rete GAS bassa pressione (m.l.)” sono stati forniti dal Settore Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica, Impiantistica Sportiva, Servizi per lo Sport, Centro Storico, Politiche Energetiche

Dotazione infrastrutturale

La determinazione del livello di competitività ed attrattività di un territorio richiede un'adeguata misurazione della dotazione di infrastrutture presenti nelle aree territoriali di riferimento.

Lecce, pur non avendo un aeroporto e non essendo dotata di un proprio porto commerciale e/o turistico, è servita dagli aeroporti internazionali di Brindisi e di Bari e dai porti delle medesime città, facilmente raggiungibili dal capoluogo.

In particolare il porto commerciale, mercantile e turistico di Brindisi copre la tratta con Sorrento e Catania in Italia, con l'Albania (Valona e Durazzo) e con la Grecia (Igoumenitsa, Patrasso e Corfù) e il porto commerciale, mercantile e turistico di Bari copre la tratta con l'Albania (Durazzo), il Montenegro (Bar), la Grecia (Igoumenitsa, Patrasso e Corfù) e la Croazia (Dubrovnik).

Infine, il Porto di Otranto, solo turistico, consente il collegamento via mare con la Grecia (Igoumenitsa e Corfù) e con l'Albania (Valona).

AEROPORTI INTERNAZIONALI	DISTANZA DA LECCE	TEMPO MEDIO PERCORRENZA
BRINDISI	46 km	34 m
BARI	166 km	110 m

PORTI	DISTANZA DA LECCE	TEMPO MEDIO PERCORRENZA
BARI	155 km	115 m
BRINDISI	42 km	30 m
TARANTO	107 km	70 m
OTRANTO	48 km	40 m
GALLIPOLI	41 km	38 m

La **stazione ferroviaria di Lecce** funge da terminale della Ferrovia Adriatica e, grazie al raddoppio e alla elettrificazione dei binari di collegamento col capoluogo regionale, la Città di Lecce è facilmente raggiungibile da Bari in ca. un'ora e venti minuti, da Brindisi in ca. venti minuti, da Foggia in ca. due ore e mezza e da Roma in ca. cinque ore e mezza grazie ai treni a trazione elettrica.

FERROVIE DELLO STATO	DISTANZA	TEMPO
MILANO	1000 km	09h
BOLOGNA	800 km	07h 08m
ROMA	600 km	05h 18m
FOGGIA	300 KM	02h 23m
BARI	150 km	01h 20m
BRINDISI	40 km	20m

Le Ferrovie del Sud Est, con i suoi 474 km di linea, costituisce, dopo le Ferrovie dello Stato (cui è interconnessa), la più estesa rete omogenea italiana, collegando fra loro i capoluoghi di Bari, Taranto e Lecce, nonché 85 Comuni del loro circondario. Nel comprensorio a sud di Lecce è l'unico vettore su rotaia.

Il servizio di trasporto pubblico viene assicurato anche con il vettore automobilistico, su relazioni, nella gran parte integrative e/o sostitutive del vettore ferroviario, a servizio di oltre 130 Comuni, da Bari sino a Gagliano del Capo².

Il **trasporto pubblico su ruote** extraurbano nella provincia di Lecce è garantito dalla Società Trasporti Pubblici di Terra d'Otranto S.p.A.³ sulle direttrici per Taranto e Brindisi.

Lunghezza rete	Km. 3.117
Km percorsi	6.103.134
Località servite	220
Autobus	150
Linee Regionali	14
Linee Provinciali	45
Passeggeri trasportati	3.726.331

Per quanto riguarda il **collegamento autostradale**, Lecce e il Salento sono collegate alla rete nazionale ed europea attraverso l'Autostrada Adriatica A14 Bologna - Bari - Taranto.

La **rete stradale** collega Lecce a Bari e a Brindisi attraverso la superstrada Bari-Lecce, che è l'arteria principale del Salento. Il sistema stradale dell'entroterra salentino ha una serie di strade provinciali e statali che collegano Lecce alle altre città della provincia e ai territori limitrofi.

Il **Trasporto pubblico urbano** a Lecce è assicurato da una filovia che gira intorno al centro storico e che si spinge sino ad Ekotecne, plesso universitario ubicato a nord-ovest della città. La filovia è alimentata dall'energia elettrica e, a seconda delle necessità, da motori a gasolio. Una rete degli autobus spinti da motori a gasolio, si espande su tutto il territorio del capoluogo ed anche sulle marine. I mezzi sono poco utilizzati dai leccesi e la rete rappresenta l'anello debole della mobilità cittadina. Per tale motivo si sta cercando di riqualificare il trasporto pubblico mediante un completo ridisegno delle linee che si ispira a quelle della metropolitana e l'acquisizione di nuovi autobus più piccoli di quelli in uso e quindi più duttili e maneggevoli. La nuova pianificazione del TPL è stata approvata nei primi mesi del 2020. E' in corso di definizione la nascita della nuova società "in house providing" che sostituirà la società partecipata SGM che ha gestito per vent'anni la mobilità cittadina. I nuovi autobus sono stati acquisiti nel 2020 mediante un finanziamento europeo, al fine di fornire un servizio più celere e puntuale che spinga i leccesi a lasciare l'automobile e a servirsi degli autobus per raggiungere gli uffici ed i negozi, con luoghi di scambio anche e soprattutto per coloro che provengono da fuori città. In questo quadro si colloca il **Progetto del nuovo TPL Urbano della Città di Lecce** che è stato approvato con Delibere di Giunta Comunale n° 95 del 17/04/2020 e 99 del 24/04/2020 e successivamente trasmesso all'ATO provinciale per la sua adozione nell'ambito del Piano di Bacino.

² Fonte: <https://www.fseonline.it>

³ Fonte: sito <https://www.stplecce.it/> - dati aggiornati al 31/12/2018

Tabella – Differenze tra vecchio e nuovo sistema di trasporto pubblico urbano⁴

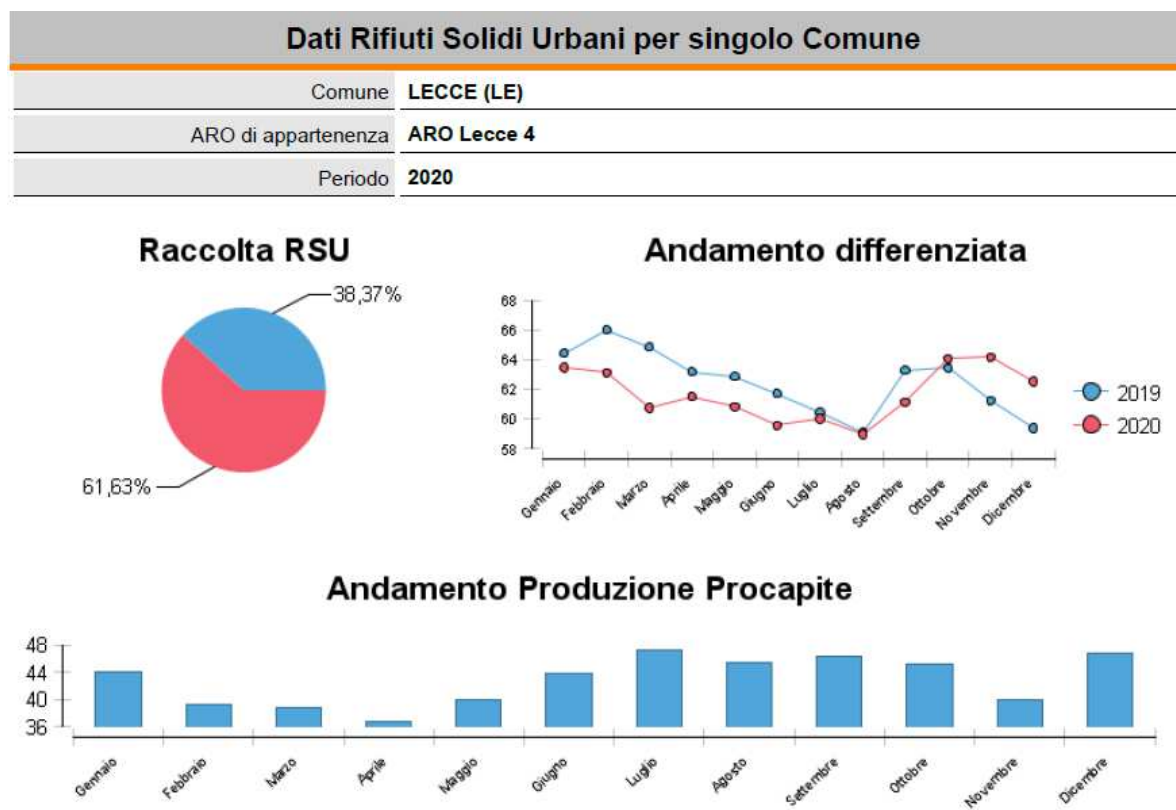
Descrizione	Programma di esercizio attuale	Nuovo Programma di esercizio dal 2022
Bus*km/anno	1.560.224	2.417.388
Lunghezza rete (km)	357,5	276,2
Velocità commerciale	17 Km*ora	16,6 Km*ora
N° mezzi in esercizio (al netto della scorta)	28 (21 autobus + 7 filobus)	46 (36 autobus + 10 filobus)
N° Linee	n° 19 linee feriali + n°6 linee festive	n° 19 linee feriali e festive
N° Fermate	375	325
Struttura della rete	Tutte le linee prevedono il collegamento delle aree periferiche con il centro cittadino (Via F. Cavallotti o Via XXV luglio)	Sono previste tre tipologie di linee: Linee Portanti M e C per il transito nel centro e sull'anello della circonvallazione nonché per l'interscambio con le linee suburbane; Linee Radiali R per il collegamento diretto dei quartieri con il centro; Linee Suburbane S per il collegamento di aggregati urbani periferia - centro.
Gerarchia funzionale	Le linee sono organizzate senza una gerarchia funzionale della rete	Linee organizzate secondo una gerarchia funzionale. Sono previste tre linee portanti, M1, C2 e C3, con frequenze di punta di 10' sulle quali si innestano le linee sub urbane.
Struttura delle linee	Le linee hanno percorsi tortuosi. Circa il 60% del chilometraggio complessivo è effettuato su percorsi monodirezionali	Le linee hanno percorsi linearizzati serviti in entrambi i sensi di marcia.
Intertempo	Basse frequenze di passaggio per la maggior parte non riconducibili all'ora o a sottomultipli dell'ora (ogni m9-18-24-25-35-40-50-60-90 minuti) difficilmente leggibili da parte dell'utenza.	Elevate frequenze di passaggio riconducibili all'ora o sottomultipli dell'ora (ogni 10-15-20-30-60 minuti) al fine di semplificare il servizio e la leggibilità dello stesso da parte dell'utenza.
Interscambio auto/bus	Scarsa valorizzazione dei parcheggi di interscambio: Foro Boario servito dalla linea 29 con intertempi di 20 minuti la mattina e 40 minuti il pomeriggio; Torre del Parco servito dalla linea 21 con intervalli di 40 minuti tutto il giorno.	Valorizzazione dei parcheggi di interscambio: Foro Boario servito dalle linee M1, C2 e C3 con frequenza di punta di 6 corse/ora; Settelacquare servito dalla linea R5 con frequenza di punta di 6 corse/ora; Torre del Parco servito dalle linee R6, C2 e C3 con frequenza di punta di 6 corse/ora. Intervalli di 10 minuti fra 2 corse successive.
Integrazione modale	Ridotta integrazione modale ferro-gomma	Integrazione modale ferro gomma e urbano/extraurbano garantita dalle linee portanti M1, C2 e C3.
Integrazione tariffaria	Integrazione tariffaria ferro/ gomma e urbano/extraurbano assente	Integrazione tariffaria ferro/ gomma e urbano/extraurbano assente.

⁴ Dati forniti dall'ufficio trasporto pubblico locale- mobilità.

Un'ulteriore spinta al trasporto sostenibile si sta avendo con la realizzazione (tuttora in corso) di circa 18 chilometri di nuove piste ciclabili in sede protetta e non, che stanno originando la rete della "Bicipolitana". Questa è in continua evoluzione in seguito ai finanziamenti ottenuti che stanno permettendo la realizzazione di nuove piste in raccordo con le esistenti e alla recente realizzazione delle "bike lanes" nate nel contesto dell'emergenza COVID-19. A completare questo scenario vi sono le iniziative a corollario della mobilità ciclabile come il bike sharing a stazioni fisse "LEBIKE" con 6 stazioni che diventeranno a breve 12 e un parco attuale di 60 bici che salirà a 120 nel prossimo futuro. A ciò si aggiunge l'iniziativa per la promozione della mobilità "a piedi" METROMINUTOLECCE, una rete di percorsi in continua espansione che viene divulgata tramite una APP dedicata a questa rete e a cartelli che la pubblicizzano. Da non trascurare l'impatto che ha avuto la micro mobilità elettrica a noleggio (monopattini, biciclette e scooter) attivati tra il 2019 e il 2020 che utilizza la modalità "a flusso libero".

Contesto ambientale

Di seguito si riportano i dati relativi alla raccolta dei rifiuti per la Città di Lecce⁵



⁵Fonte: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/info-e-servizi-osservatorio-rifiuti#mains> ; <https://pugliacon.regione.puglia.it/orp/public/servizi/rsu-per-comune>

Mese	Indifferenziata Kg kg.	Differenziata Kg kg.	Tot RSU kg kg.	Rif. Diff. %	Produzione Procapite kg. al Mese
Gennaio	1.470.220,00	2.551.295,00	4.021.515,00	63,44	43,92
Febbraio	1.325.000,00	2.265.610,00	3.590.610,00	63,10	39,21
Marzo	1.398.220,00	2.160.070,00	3.558.290,00	60,71	38,86
Aprile	1.293.220,00	2.065.320,00	3.358.540,00	61,49	36,68
Maggio	1.432.640,00	2.221.990,00	3.654.630,00	60,80	39,91
Giugno	1.619.380,00	2.380.920,00	4.000.300,00	59,52	43,69
Luglio	1.730.620,00	2.594.680,00	4.325.300,00	59,99	47,23
Agosto	1.706.840,00	2.452.220,00	4.159.060,00	58,96	45,42
Settembre	1.645.840,00	2.584.690,00	4.230.530,00	61,10	46,20
Ottobre	1.489.040,00	2.650.540,00	4.139.580,00	64,03	45,21
Novembre	1.307.720,00	2.340.360,00	3.648.080,00	64,15	39,84
Dicembre	1.605.640,00	2.678.860,00	4.284.500,00	62,52	46,79
TOTALE	18.024.380,00	28.946.555,00	46.970.935,00	61,63	42,75

Infine, dall'esame dei dati trasmessi da Arpa Puglia si evince che, nel 2020, i dati delle centraline hanno rispettato gli obiettivi di qualità di cui al D.Lgs. n. 155/2010. In nessun sito di monitoraggio è stata registrata una concentrazione superiore al limite annuale tranne che per l'ozono, infatti il valore bersaglio per la protezione della salute per l'ozono è stato largamente superato su tutto il territorio regionale a conferma del fatto che la Puglia, per la propria collocazione geografica, è soggetta a elevati valori di questo inquinante⁶.

⁶ Fonte: https://www.arpa.puglia.it/moduli/output_immagine.php?id=5515

5. OZONO			
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	FINALITA'	CONCENTRAZIONE LIMITE	LIMITI VIGENTI
D. Lgs. 155/2010	Protezione della salute umana	120 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ media massima giornaliera calcolata su 8 ore (media su tre anni), da non superarsi piu' di 25 volte per anno civile	Valore obiettivo
		120 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ media massima giornaliera calcolata su 8 ore nell'arco di un anno	Obiettivo a lungo termine
		180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ (media oraria)	Soglia di informazione
		240 $\mu\text{g}/\text{m}^3$ (media oraria, per tre ore consecutive)	Soglia di allarme

Nel 2020 il valore obiettivo a lungo termine è stato superato in tutti i siti di monitoraggio (figura 5) fatta eccezione per le centraline di Taranto-San Vito e Maglie (LE).

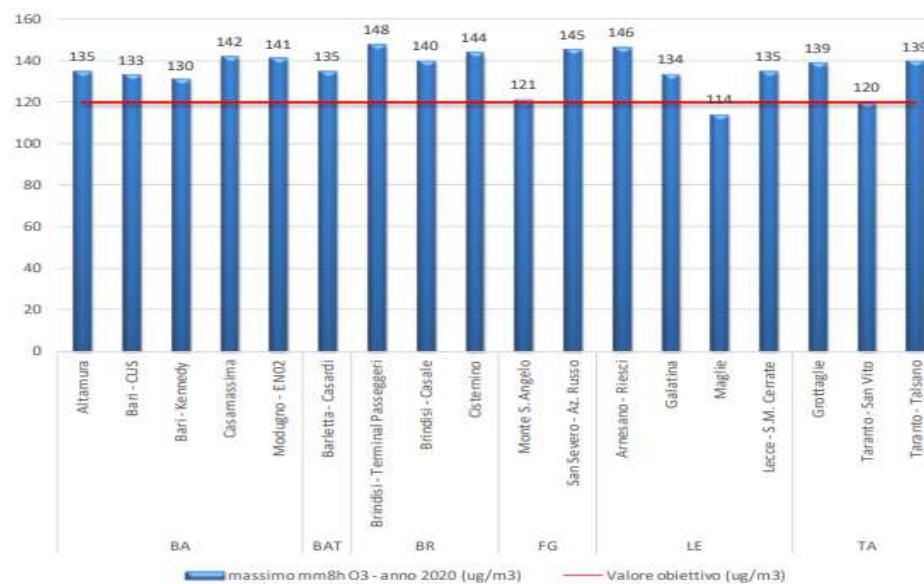


Figura 5: media massima giornaliera di O3 (ug/m3) calcolata su 8h

I dati giornalieri e i report mensili e annuali riassuntivi dei dati di qualità dell'aria sono resi pubblici al seguente link: https://www.arpa.puglia.it/pagina2873_report-annuali-e-mensili-qualit-dellaria-rrqa.html

1.2 - Contesto socio economico e culturale.

a) Il contesto sociale

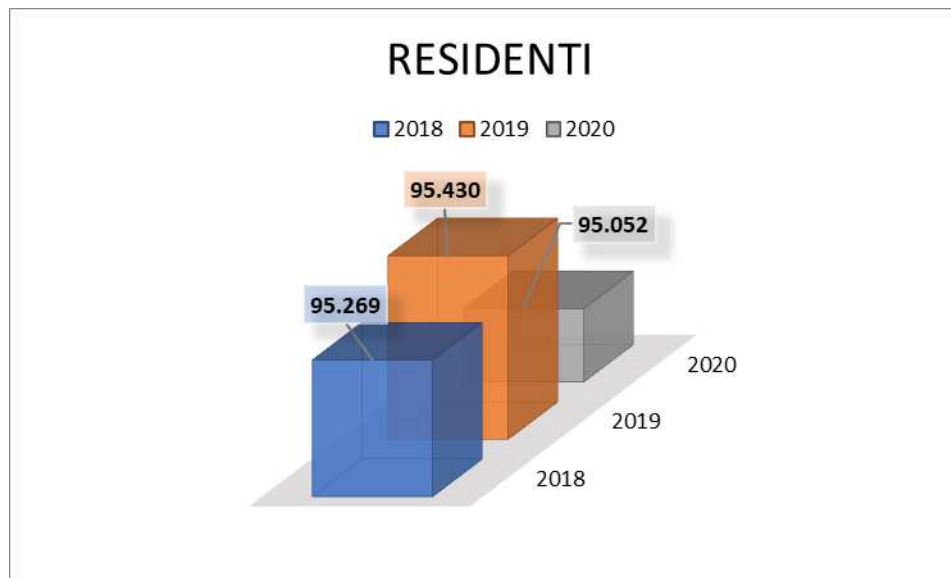
Andamento demografico nel triennio 2018-2020

L'Ufficio Statistica e demografia ha registrato nell'anno 2020 una popolazione residente di 95.052 unità, di cui 45.012 **maschi (47,36%)** e 50.040 **femmine (52,64%)**. Rispetto al 2019 si è registrata una lieve diminuzione della popolazione, **-0,39 %**, con una popolazione **straniera** in leggera diminuzione rispetto al 2019, ma complessivamente in aumento nel triennio con 455 stranieri residenti in più rispetto al 2018.

I dati, forniti dall'Ufficio Statistica dell'Ente, tengono conto delle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche intervenute in corso dell'anno e registrano, pertanto, degli aggiornamenti anche rispetto ai dati relativi alle annualità precedenti. I dati Istat saranno ufficializzati dopo l'espletamento delle operazioni censuarie riferite all'ultimo censimento.

I dati rivelano che la popolazione residente nell'anno 2020 è prevalentemente collocata nella fascia di età compresa tra i 40 e gli 84 anni (circa **59 %**).

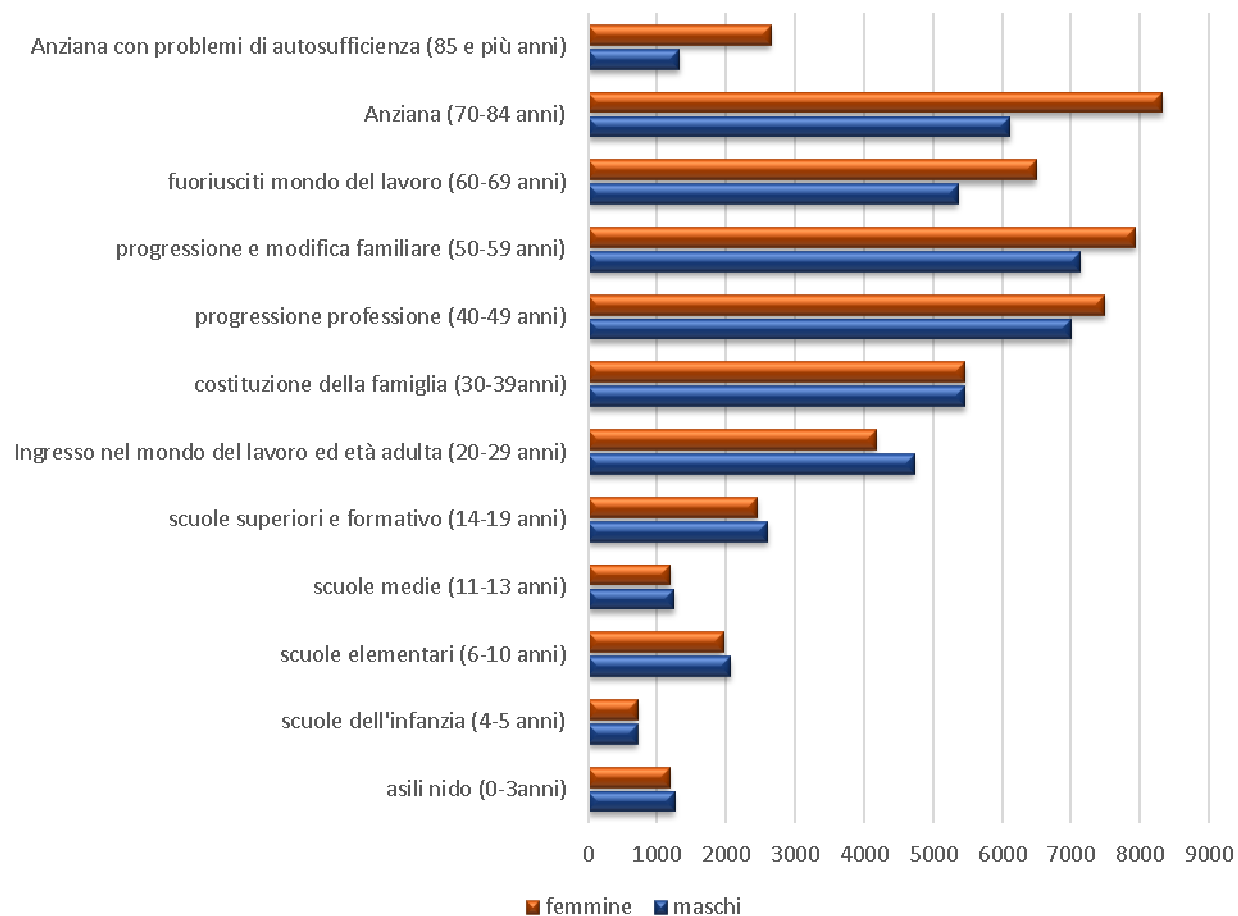
Anni	2018	2019	2020
Residenti	95.269	95.430	95.052



POPOLAZIONE RESIDENTE PER FASCE D'ETA'

	2018			2019			2020		
età di riferimento - fasce di età	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
asili nido (0-3anni)	1386	1316	2702	1342	1258	2600	1254	1186	2440
scuole dell'infanzia (4-5 anni)	767	710	1477	722	722	1444	717	719	1436
scuole elementari (6-10 anni)	2078	2006	4084	2097	1974	4071	2063	1962	4025
scuole medie (11-13 anni)	1227	1157	2384	1226	1195	2421	1251	1194	2445
scuole superiori e formativo (14-19 anni)	2604	2437	5041	2631	2443	5074	2604	2453	5057
Ingresso nel mondo del lavoro ed età adulta (20-29 anni)	4849	4362	9211	4785	4362	9147	4732	4173	8905
costituzione della famiglia (30-39anni)	5671	5809	11480	5592	5746	11338	5467	5460	10927
progressione professione (40-49 anni)	7149	7808	14957	7050	7621	14671	7000	7492	14492
progressione e modifica familiare (50-59 anni)	6849	7603	14452	7002	7796	14798	7133	7934	15067
fuoriusciti mondo del lavoro (60-69 anni)	5321	6555	11876	5349	6387	11736	5362	6490	11852
Anziana (70-84 anni)	5946	8073	14019	5986	8100	14086	6111	8325	14436
Anziana con problemi di autosufficienza (85 e più anni)	1174	2412	3586	1288	2756	4044	1319	2651	3970
totale per sesso	45021	50248		45070	50360		45013	50039	
totale	95.269			95.430			95.052		

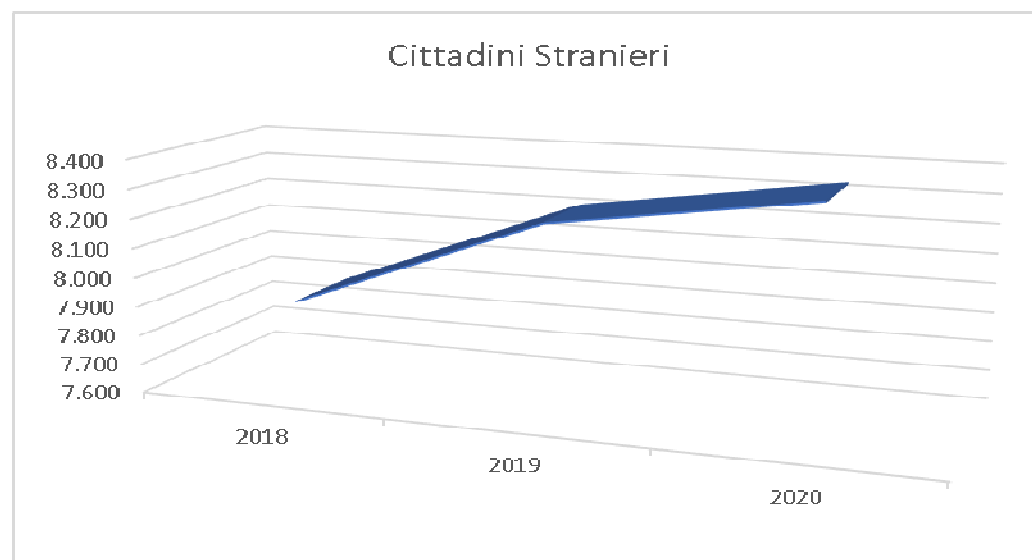
Popolazione 2020 per fasce d'età



La **popolazione straniera** residente nel Comune di LECCE nel 2020 è stata di 8.350 unità di cui 4.358 maschi e 3.992 donne, complessivamente paria all'**8,78%** della popolazione totale residente nel comune di Lecce.

EVOLUZIONE DELLA PRESENZA DEI CITTADINI STRANIERI NEL TRIENNIO 2018/2020

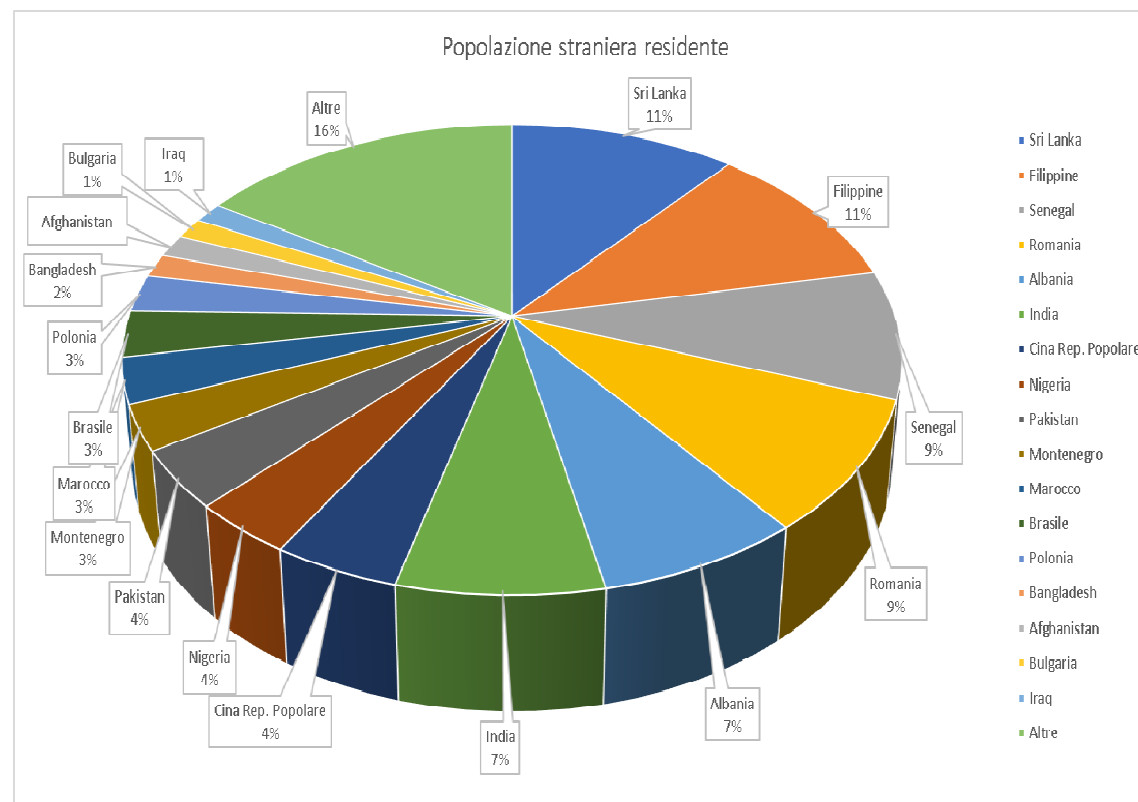
	2018	2019	2020
Cittadini Stranieri	7.895	8.225	8.350



Gli stranieri residenti a Lecce sono provenienti da 17 Stati, ma la presenza più significativa è costituita dalla comunità dello Sri Lanka, seguita da quelle delle Filippine e del Senegal, come si evince dalla tabella che segue riferita al numero della popolazione straniera residente in città nel 2020. Accanto al numero di unità presenti è indicata la percentuale sul totale degli stranieri residenti a Lecce, ad indicare l'incidenza di ogni singola etnia sulla popolazione straniera residente.

POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE IN CITTÀ NEL 2020

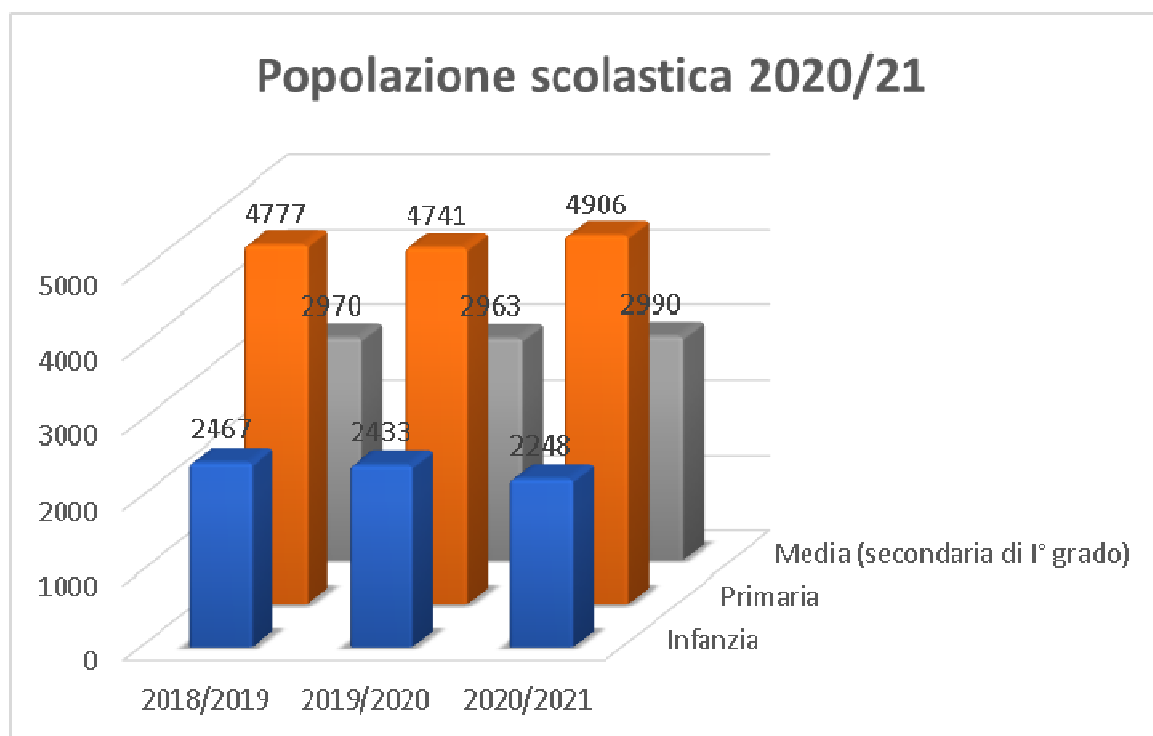
Stranieri	2020	% su stranieri	% su popolazione
Sri Lanka	933	11,17	0,98
Filippine	888	10,63	0,93
Senegal	735	8,8	0,77
Romania	748	8,96	0,78
Albania	602	7,2	0,63
India	605	7,25	0,63
Cina Rep. Popolare	372	4,46	0,39
Nigeria	304	3,65	0,31
Pakistan	325	3,89	0,34
Montenegro	256	3,07	0,26
Marocco	261	3,13	0,27
Brasile	265	3,17	0,27
Polonia	213	2,55	0,22
Bangladesh	134	1,6	0,14
Afghanistan	134	1,6	0,14
Bulgaria	119	1,43	0,12
Iraq	120	1,44	0,12
Altre	1.336	16	1,4
TOTALE	8.350	100	8,78



Istruzione nel triennio 2018-2020

Il Comune ha competenze sulle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado e per alcuni adempimenti anche per le scuole secondarie di 2° grado. Di seguito in tabella la popolazione scolastica per fasce di scolarità nel triennio – anni scolastici 2018/2019-2019/2020- 2020/2021 (comprese le scuole private).

Scuola	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Infanzia	2467	2433	2248
Primaria	4777	4741	4906
Media (secondaria di I° grado)	2970	2963	2990
TOTALE	10.214	10.137	10.144

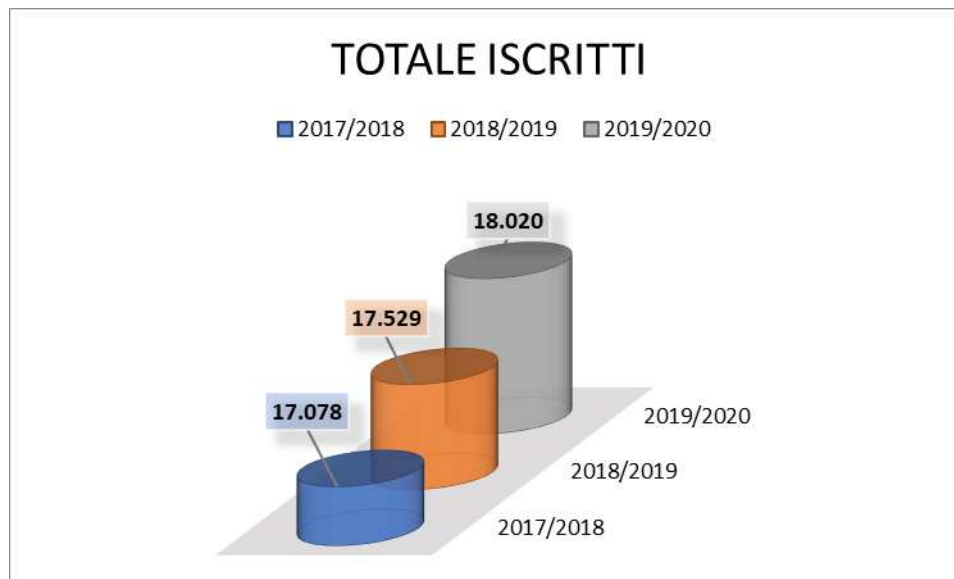


Dati relativi all'Università del Salento

La città di Lecce è sede dell'Università del Salento. Si riportano in tabella i dati degli iscritti riferiti al triennio 2018-2019-2020 (tratti direttamente dall'Ufficio Informativo Statistico dell'Università - link: <https://www.unisalento.it/statistiche>) al fine di comprendere la portata del fenomeno Universitario nella città.

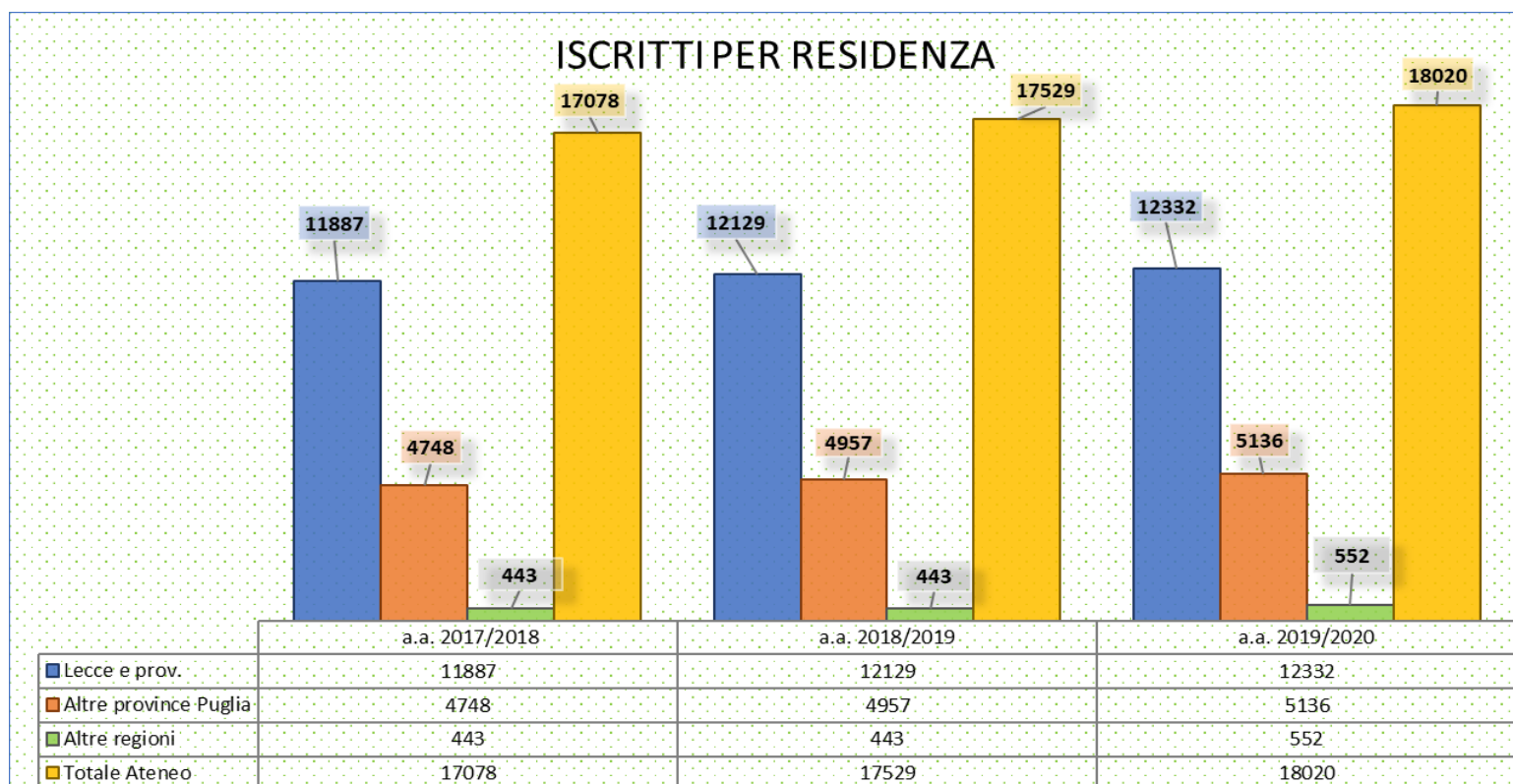
ISCRITTI UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Università del Salento – Corsi di laurea (I e II Livello)			
Anno Accademico	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Nuovi Iscritti	5.216	5.469	5.683
Totale Iscritti	17.078	17.529	18.020



ISCRITTI PER RESIDENZA NEL TRIENNIO

	Iscritti a.a. 2017/2018	Iscritti a.a. 2018/2019	Iscritti a.a. 2019/2020
Lecce e prov.	11887	12129	12332
Altre province Puglia	4748	4957	5136
Altre regioni	443	443	552
Totale Ateneo	17078	17529	18020



Dati relativi ai Servizi Sociali

I nuclei familiari assistiti dal Comune di Lecce sono n. **1.507** nel 2020, **1.598** nel 2019, n **1.468** nel 2018, con un incremento del 2,66 % nel triennio.

Dati relativi ai Servizi Sociali

NUCLEI FAMILIARI A CARICO DEL SERVIZIO SOCIALE 2018/2019/2020			
Anno	2018	2019	2020
assegno per nucleo familiare	257	271	306
assegno per maternità	148	182	119
assegno baliatico	108	106	99
nuclei familiari multiproblemici / area minori	534	609	543
nuclei familiari con problemi socio-sanitari	421	430	440
Totale	1468	1598	1507

Anno	2018	2019	2020
Disabili assistiti	215	267	349
Anziani assistiti	1200	1295	939

Nel corso del 2020 il Settore ha dato attuazione alle misure di sostegno previste per l'emergenza coronavirus erogando buoni spesa a supporto dei nuclei familiari aventi diritto.

b) La struttura economica della Città

La Città di Lecce ha potenziato la sua forte vocazione artistico culturale attraverso la riqualificazione del Centro Storico Cittadino ed ha orientato il processo di sviluppo verso potenzialità inesprese come quelle derivanti dalla presenza di qualificate risorse naturali e ambientali (marine da valorizzare ed esistenziadi aree naturali protette).

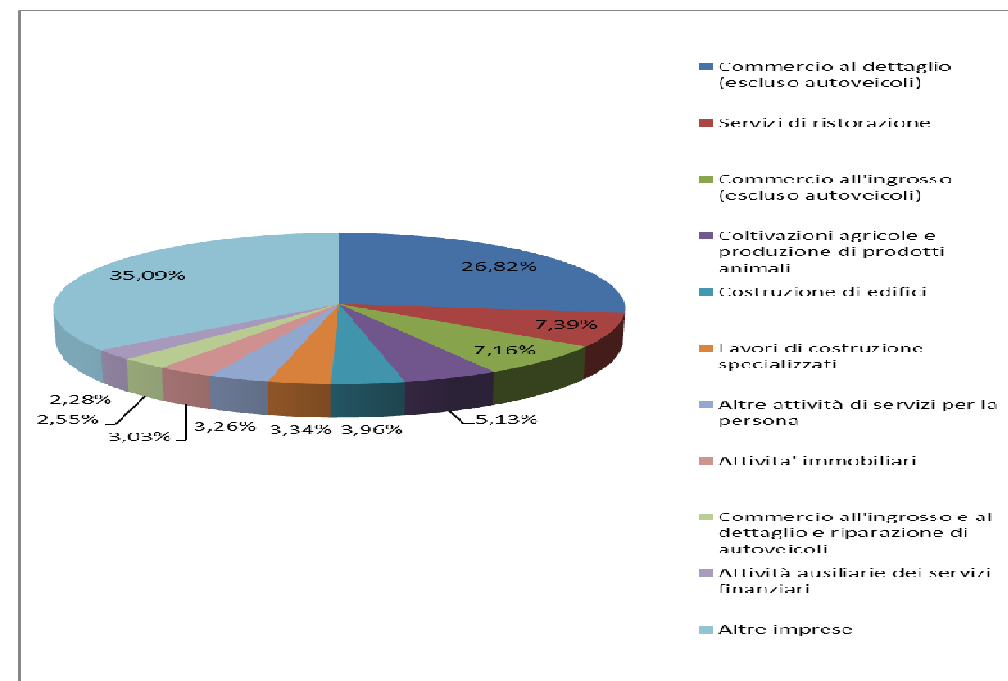
Anche la presenza di un articolato sistema universitario della ricerca e dell'alta formazione sta assumendo in questi anni un significativo ruolo tra i settori trainanti del capoluogo salentino. Infatti la città di Lecce registra una elevata percentuale di abitazioni non occupate o occupate da non residenti rispetto alle altre città capoluogo. Da tale dato emerge una duplice lettura: da un lato la vocazione della Città di essere centro di attrazione per i servizi offerti, tra i quali in particolare l'Università con la forte presenza di studenti fuori sede; dall'altro la presenza di abitazioni non occupate in prevalenza per diffusa presenza sul litorale cittadino del fenomeno delle seconde case, immobili non occupati perché i proprietari spesso vivono nei paesi d'origine e trasferiscono la loro dimora solo in occasione dei mesi estivi.

I dati della Camera di Commercio⁷ relativi ai settori delle attività economiche sono ancora quelli risalenti al 2019, in quanto quelli del 2020 non sono disponibili. Dall'analisi emerge una prevalenza delle attività commerciali nel capoluogo (il **26,82%** del totale per il dettaglio e il **7,16%** per l'ingrosso). Significativo è il peso del comparto della ristorazione pari al **7,39%**, del comparto agricolo (**5,13%**) e delle costruzioni (**3,96%**).

⁷ Fonte: <https://www.le.camcom.gov.it/>

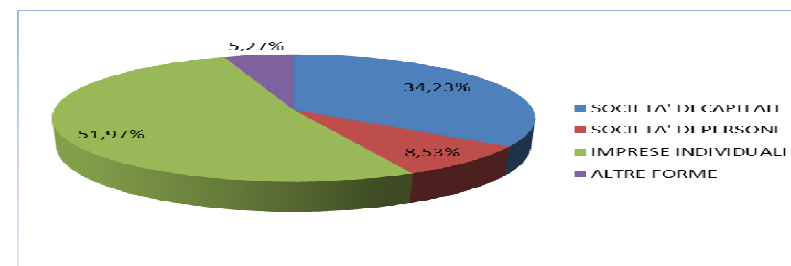
SETTORI DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ANNO 2019⁸

	Attività economiche	ditte	%
1	Commercio al dettaglio (escluso autoveicoli)	3464	26,82%
2	Servizi di ristorazione	954	7,39%
3	Commercio all'ingrosso (escluso autoveicoli)	924	7,16%
4	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali	663	5,13%
5	Costruzione di edifici	511	3,96%
6	Lavori di costruzione specializzati	431	3,34%
7	Altre attività di servizi per la persona	421	3,26%
8	Attività immobiliari	391	3,03%
9	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli	329	2,55%
10	Attività ausiliarie dei servizi finanziari	295	2,28%
11	Altre imprese	4531	35,09%
	TOTALE	12.914	100%



NATURA GIURIDICA DITTE ANNO 2019

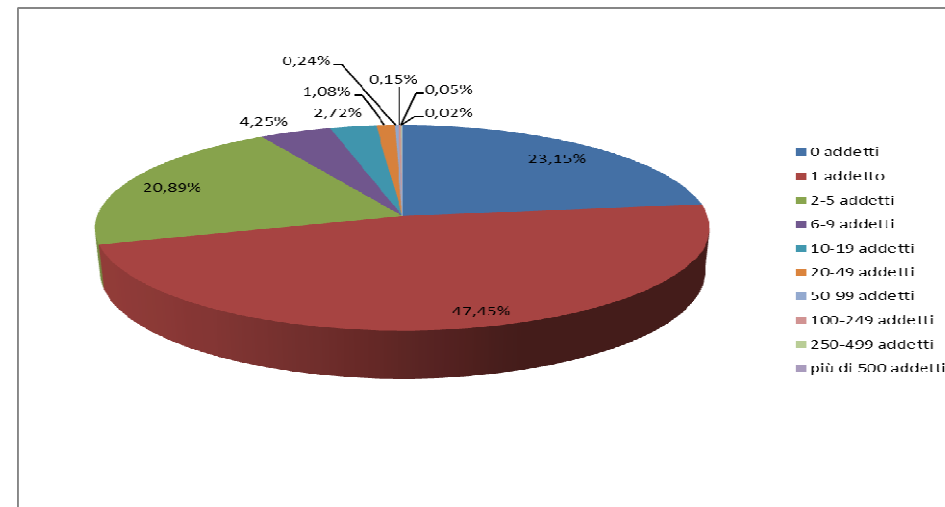
Natura giuridica	Ditte	%
SOCIETA' DI CAPITALE	4.421	34,23%
SOCIETA' DI PERSONE	1.102	8,53%
IMPRESE INDIVIDUALI	6.711	51,97%
ALTRE FORME	680	5,27%
TOTALE	12.914	100%



⁸ Fonte: dati rilasciati in formato aperto dalla Camera di Commercio di Lecce sul sito <http://dati.comune.lecce.it/> licenza Creative Commons Attribution (CC BY)

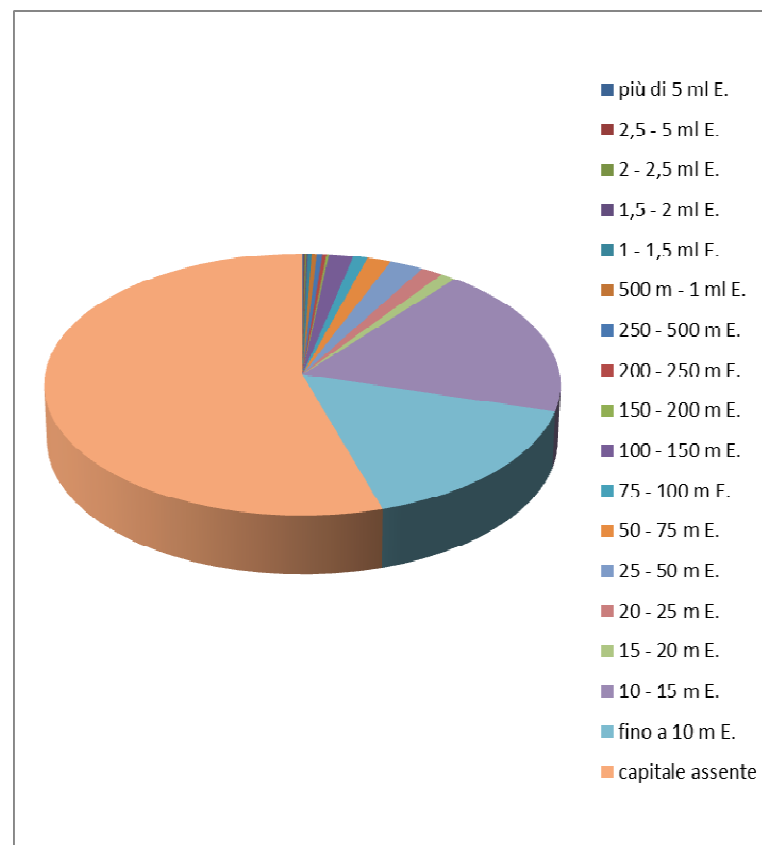
DITTE PER NUMERO DI DIPENDENTI ANNO 2019

Dipendenti	ditte	%
più di 500 addetti	3	0,02%
250-499 addetti	6	0,05%
100-249 addetti	19	0,15%
50-99 addetti	31	0,24%
20-49 addetti	139	1,08%
10-19 addetti	351	2,72%
6-9 addetti	549	4,25%
2-5 addetti	2.698	20,89%
1 addetto	6.128	47,45%
0 addetti	2.990	23,15%
totale	12.914	100,00%



DITTE PER CAPITALE SOCIALE ANNO 2019

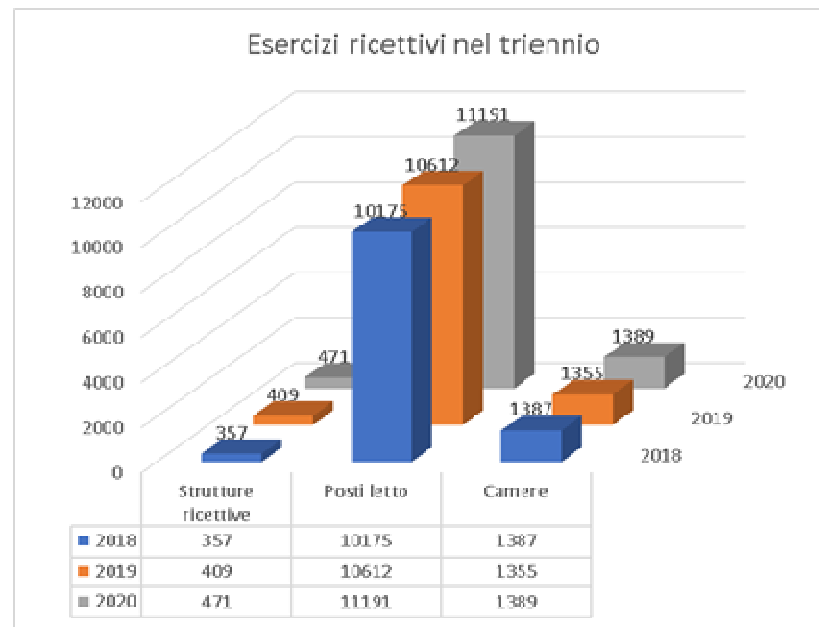
Capitale	ditte	%
più di 5 ml E.	14	0,11%
2,5 - 5 ml E.	9	0,07%
2 - 2,5 ml E.	15	0,12%
1,5 - 2 ml E.	10	0,08%
1 - 1,5 ml E.	32	0,25%
500 m - 1 ml E.	44	0,34%
250 - 500 m E.	50	0,39%
200 - 250 m E.	36	0,28%
150 - 200 m E.	19	0,15%
100 - 150 m E.	213	1,65%
75 - 100 m E.	124	0,96%
50 - 75 m E.	209	1,62%
25 - 50 m E.	294	2,28%
20 - 25 m E.	192	1,49%
15 - 20 m E.	133	1,03%
10 - 15 m E.	2.415	18,70%
fino a 10 m E.	2.046	15,84%
capitale assente	7.059	54,66%
TOTALE	12.914	100,00%



Lecce, inoltre, presenta una consistenza di esercizi ricettivi con caratteristiche molto variegata, benché un ruolo importante sia ancora occupato dalle strutture alberghiere, in totale 25; il fenomeno dei B&B è in fase di forte espansione e si concentra all'interno del tessuto urbano di Lecce. Questo dato, reperito dal sito Istat <http://dati.istat.it/>, risulta aggiornato al 2020.

STRUTTURE RICETTIVE NEL TRIENNIO 2018/2019/2020⁹

Anno	2018	2019	2020
Strutture ricettive	357	409	471
Posti letto	10175	10612	11191
Camere	1387	1355	1389



c) il patrimonio della città di Lecce.

Lecce, definita “la Firenze del Barocco”, ma anche l’“Atene delle Puglie” per l’importante attività culturale che vi si svolse fin dal Quattrocento, è considerata una delle capitali del barocco per la sua architettura fantasiosa, resa possibile dalla qualità unica della pietra di Lecce, che si accompagna ad un inestimabile patrimonio storico-architettonico, testimonianza di un lungo e glorioso passato.

La città è ricca di beni archeologici e luoghi culturali molti dei quali utilizzati o utilizzabili come contenitori culturali, un archivio storico e due nuove biblioteche civiche e principali Parchi.

⁹ Fonte: sito Istat <http://dati.istat.it/> “sezione servizi, turismo capacità degli esercizi ricettivi-dati comunali”. Il dato comprende alberghi e strutture simili, alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni, aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte.

Principali Immobili di interesse storico-culturale	Biblioteche comunali	Parchi
Ex Monastero dei Teatini Museo Storico Città di Lecce (Must) Palazzo Turrisi Teatro Romano Anfiteatro Romano Anfiteatro di Rudiae Palazzo Vernazza Teatro Paisiello Castello Carlo V Sedile Ex Conservatorio Sant'Anna Museo Ferroviario della Puglia Convento Agostiniani Mura Urbiche Teatro Apollo Torri costiere Molo Adriano Masseria Tagliatelle	presso l'edificio satellite ex Convento Agostiniani presso la sede dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, in via Calasso	Parco di Rauccio Ex Galateo Parco di Belloluogo Parco delle Cave Villa Comunale (giardini pubblici) Parco Tafuro Parco via dei Ferrari Trax Road Parco dei Colori

Con Deliberazione di Giunta n. 132 del 10/06/2021 è stata effettuata la RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE E L'ASSEGNAZIONE GESTIONE AI SETTORI DELL'AMMINISTRAZIONE. Dalla ricognizione del patrimonio dell'Ente si possono dedurre i seguenti dati di riepilogo aggiornati al 31/12/2020.

Maggiori dettagli sul patrimonio dell'Ente sono disponibili ai seguenti link che riportano alle pubblicazioni in Amministrazione trasparente relative al patrimonio e alle locazioni:

<https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare>

<https://amministrazionetrasparente.comune.lecce.it/amministrazione-trasparente/beni-immobili-e-gestione-patrimonio/canoni-di-locazione-o-affitto>

INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO COMUNALE (fonte dati uff. patrimonio D.G.C. 132/2021)		
QUANTITA'	TIPOLOGIA IMMOBILI	NOTE
11	IMMOBILI SEDE UFFICI COMUNAL	IMMOBILI DI PROPRIETA'
2	TEATRI COMUNALI	
32	IMMOBILI OGGETTO DI VINCOLO STORICO-ARTISTICO	IMMOBILI DI PROPRIETA' TOTALE O PARZIALE O IN FASE DI TRASFERIMENTO)
37	ISTITUTI SCOLASTICI e ASIILI	
5	Nido Comunale	
4	Infanzia Comunali	
28	Plessi Statali + 6 PLESSI IN COMODATO GRATUITO ALLA PROVINCIA	
28	IMPIANTI SPORTIVI E AREE PER LO SPORT	
13	CENTRI SOCIALI, LUDOTECHE, CENTRI D'ASCOLTO	IMMOBILI DI PROPRIETA' E NON
60	LOCALI - IMMOBILI	
6	MERCATI	
3	CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA	
17	IMMOBILI FEDERALISMO DEMANIALE	
11	BAGNI PUBBLICI	
19	IMMOBILI CONFISCATI CRIMINALITA' ORGANIZZATA	
9	RICOVERO ANTIAEREO	
586	IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	
252	IMMOBILI Legge 203/51 - Programma di edilizia sovvenzionata	
40	CABINE ELETTRICHE	
3283	TERRENI DA NCTU	NUMERO PARTICELLE DI TERRENI DI PROPRIETA'

1.3 - Stato dell'ordine e della sicurezza pubblica¹⁰

Importanti elementi di inquadramento del contesto esterno derivano dalla situazione che caratterizza lo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica del territorio pugliese e, in particolare, del territorio del Comune di Lecce.

Nell'area del leccese il ritorno in libertà di soggetti già gravati da pesanti condanne per delitti associativi di tipo mafioso sembra coincidere con un certo attivismo delle consorterie criminali teso all'infiltrazione nell'economia legale, soprattutto nei settori della ristorazione e del turismo. Nel capoluogo si registra l'operatività di diversi gruppi che perseverano nello spaccio di sostanze stupefacenti e nel controllo del territorio, attraverso le estorsioni. L'azione condotta dalla magistratura e dalle Forze di polizia ha reso possibile un ridimensionamento della Sacra Corona Unita, che risulta ormai sprovvista di un'univoca leadership.

Si conferma, altresì, <<l'interesse di alcuni gruppi criminali verso le attività connesse all'amministrazione pubblica, comprese quelle tipicamente imprenditoriali, nonché a quelle relative al recupero crediti, alla gestione delle vendite giudiziarie, al settore dei giochi e delle scommesse e al mondo del calcio. Restando in tema di delitti contro la pubblica amministrazione, si segnala l'inchiesta della Guardia di finanza che ha consentito di accertare condotte illecite relative sia all'indebita assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, sia alla loro occupazione abusiva. Importante anche l'azione di prevenzione attuata dalle prefetture tant'è che la Prefettura di Lecce ha emesso un'interdittiva antimafia nei confronti di un'azienda operante nel settore edile. Il Prefetto di Roma, invece, ha emanato un provvedimento interdittivo antimafia nei confronti di un'impresa, aggiudicataria di appalti pubblici anche in Sardegna ed in Veneto, rivelatasi permeabile alle infiltrazioni mafiose della sacra corona unita.¹¹>>

Quale annotazione a margine, si evidenzia che, al fine di prevenire possibili condotte illecite all'interno dell'Ente, così come prevede la Legge n. 190/2011, nel Comune di Lecce è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (PTPCT), con D.G.C. n. 76 del 21/03/2021, successivamente modificata con D.G.C. n. 115 del 27/05/2021 e D.G.C. n. 188 del 22/07/2021. Inoltre, sono specifici obiettivi di PEG, comuni a tutti i settori, l'attuazione e il relativo monitoraggio delle misure di prevenzione previste nel PTPCT, con indicatori specifici anche in merito al livello di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati.

Infine, in attuazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPCT), già dall'anno 2020 sono stati attivati, con lo specifico Piano di formazione corsi dedicati all'“Etica, codice di comportamento, principio di legalità e disciplina del whistleblowing”, al “Codice degli appalti alla luce del decreto cd. 'semplificazione' d.l. 76/20 convertito in legge 120/20”, a “La trasparenza nella normativa vigente”, “Armonizzazione contabile, la gestione del bilancio: variazione e pareggio di bilancio” con esame di profitto finale per tutti i dipendenti, rendendo, tale formazione, di livello generale e stabile anche per gli anni a seguire. Infatti nel 2021, sempre in attuazione del PTPCT aggiornato, è stato pianificato ed è in corso di realizzazione la formazione di livello generale per tutto il personale su “Amministrazione digitale oggi: ruoli, responsabilità, strumenti” “Affidamenti diretti e procedure negoziate”, “Gestione e monitoraggio delle entrate”, “Ciclo della Performance, con particolare riferimento agli indicatori di gestione del PEG: efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e qualità e la corretta metodologia per la Customer satisfaction”.

Tali percorsi formativi hanno lo scopo di realizzare una maggiore diffusione della cultura della legalità nella gestione delle risorse pubbliche e nell'erogazione dei servizi.

¹⁰ Fonte: <https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2020/1sem2020.pdf>

¹¹ Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione investigativa antimafia (DIA) – 2° semestre 2018